

Bologna Estate Colora la città



REPORT
2026





Bologna Estate si conferma un appuntamento centrale per il nostro territorio: cinque mesi di eventi all'aperto, in larga parte gratuiti, che portano spettacoli e creatività in tutta l'area metropolitana. Un lavoro firmato da **centinaia di operatori culturali** per un'edizione segnata da una **partecipazione diffusa** che quest'anno ha visto crescere significativamente le presenze nei Comuni fuori dal capoluogo. Fiore all'occhiello della stagione è stata la ricca e **articolata programmazione musicale** che, nella sua eterogeneità, ha saputo interpretare appieno l'identità sonora della città, onorando al meglio il **ventennale del riconoscimento di Bologna Città Creativa della Musica UNESCO**.

Oltre al consolidato successo di festival e rassegne storiche e di proposte sempre più apprezzate come **SI GIRA!** l'arena di cinema viaggiante nei quartieri della città, tante le nuove progettualità capaci di cogliere le trasformazioni urbane e sociali per vivere gli spazi pubblici come luoghi di incontro, festa e magia condivisa. A inaugurare idealmente la stagione è stato **Bauci - Circo delle città invisibili**, che ha portato al giardino delle Popolarissime e nella biblioteca di quartiere Borges spettacoli e attività laboratoriali partecipate di circo contemporaneo. Dalla sinergia con il Piano della Notte è stato avviato un concreto esperimento di rigenerazione dei tempi urbani: **l'apertura straordinaria fino a mezzanotte della Biblioteca Tassinari Clò**, per garantire un presidio culturale sicuro e accogliente anche nelle ore notturne, all'interno di uno dei parchi più amati della città.

Nel segno della valorizzazione della cultura popolare è nato **Bulågna Sound**, contest dedicato alla canzone dialettale che ha attraversato le piazze di sette Comuni del bolognese, mettendo in dialogo tradizioni e nuove generazioni, tra memoria e innovazione musicale.



I NUMERI DEL CARTELLONE

Dal 15 maggio al 27 settembre 136 giornate di programmazione

2.089.568 presenze

1.512.829 a Bologna e 576.739 nel territorio metropolitano

7.825 eventi

5.213 a Bologna e 2.612 nel territorio metropolitano

393 progetti

212 a Bologna e 181 nel territorio metropolitano

Chi realizza i progetti

301 operatori capofila di progetti, tra teatri, club, compagnie di arti performative, imprese, enti e istituzioni, fondazioni pubbliche e private, associazioni, case di quartiere.

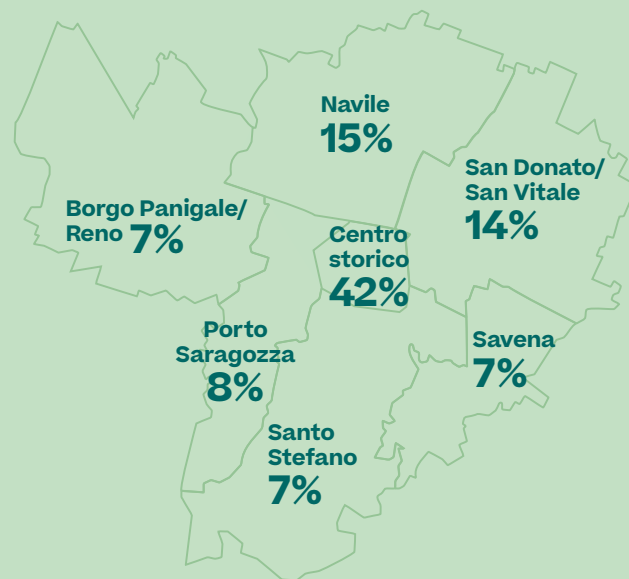
Il personale coinvolto*

13.620 artisti, 4.839 tecnici, 4.860 volontari*

*Dato fornito dagli operatori

I luoghi

Mappa luoghi suddivisi per quartiere a Bologna



699 luoghi di cui 236 a Bologna e 463 in 52 Comuni dell'area metropolitana



BOLOGNA PORTICI FESTIVAL

IV edizione

40.000 presenze

4 giornate di festa

40+ appuntamenti

50+ ospiti d'eccezione tra cui: Luciano Ligabue, Chiara Valerio, Marco Damilano, Vasco Brondi, Serena Dandini, Corrado Formigli, Paolo Giordano, Miguel Benasayag

Un'edizione straordinaria che ha celebrato i Portici patrimonio UNESCO attraverso un ricco palinsesto di talk con grandi protagonisti della scena culturale e tanti eventi all'insegna di creatività, arte, musica e valorizzazione dei saperi della tradizione.

Promosso dal Comune di Bologna e dalla Città Metropolitana di Bologna, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, la partnership di Bologna Servizi Cimiteriali e Bologna Welcome, sponsorship di Castel Guelfo | The Style Outlets





IL CINEMA PER TUTTI

Piazza Maggiore e altri luoghi

Sotto le Stelle del Cinema

210.000 presenze per oltre 50 serate

40^{ma} edizione de Il Cinema Ritrovato

145.000 presenze (oltre 5.000 accreditati da 78 paesi nel mondo) per 540 film

Arena Puccini all'Ippodromo

32.345 presenze, 85 serate

Si gira! Un'arena itinerante nei Quartieri

4.000 presenze, 16 serate. Giardino del Velodromo ^{NEW}, Lunetta Gamberini, Giardino delle Popolarissime

FOCUS:

Arena Puccini

La storica arena estiva, trasferita temporaneamente all'Ippodromo durante i lavori di riqualificazione del DLF, si conferma il cinema all'aperto con più spettatori d'Italia.





UNA STAGIONE DI FESTIVAL

- Angelica36
- Biografilm
- Bologna Summer Musicals
- Convergenze ^{NEW}
- Danza Urbana
- Festival Francescano
- Festival Internazionale della Zuppa
- Flush Festival
- La Repubblica delle Idee
- perAspera
- PerformAzioni
- Planetaria ^{NEW}
- Scenario
- Some Prefer Cake
- Zed





20 ANNI DI CITTÀ DELLA MUSICA UNESCO

- BOtanique
- Bologna, la Strada del jazz
- Blues a balues
- Concordanze
- Cubo Live
- DiMondi
- DumBO Summertime
- Festa della musica
- Festival Respighi Bologna
- Gemini Festival
- Giardino Sonoro
- Hey Joe
- Il cortile dei suoni
- Il Suono dell'Arte
- Monsonica
- No Glucose
- Note a Borgo Reno
- Pianofortissimo & Talenti
- Salotto del jazz
- Scandellara Shock
- Sequoie Music Park + Bonsai Bologna + Oltre Festival
- SunDonato
- Suoni di pace
- Tutto il mondo è un incanto
- Villa Pini Summer Vibes
- Voci nei Chiostrì





“VOCI” DAL CARTELLONE nel ventennale di Bologna City of Music

“Scandellara shock è uno dei pochi festival rimasti a dare palco e ascolto alle scene più laterali, alla musica indipendente locale. Insieme alle altre realtà musicali della città, completa un quadro più ampio gettando nuova luce sulle band emergenti e soprattutto su quanto nasce nelle sale prove bolognesi, quei luoghi unici dove si impara a suonare insieme, dove si sbaglia, si cresce, si trova un suono e magari anche un’identità”

Gian Luca Grazioli (Sub Cave Scandella)
Scandellara Shock, Parco di Scandellara

“Il Salotto del Jazz nasce ventotto anni fa, prima di molte trasformazioni recenti dell’estate bolognese e delle nuove forme di pedonalizzazione e intrattenimento urbano. Nasce per dare continuità, anche nel periodo estivo, alle intense attività svolte nei due club più importanti di Bologna durante la stagione invernale e oltre al jazz è sempre più aperto a generi come il soul, il funk e l’R’n’b perché pensiamo che il pubblico ora viva la musica più come intrattenimento che come momento aggregativo e identitario, con più leggerezza. L’idea più bella è che le strade e le piazze possano essere felici luoghi di incontro. Il Salotto del jazz è strutturato per essere massimamente conviviale e la musica ha in questo un ruolo fondamentale. Crea intrattenimento e coesione tra i tavoli senza ‘appesantire’ lo spazio urbano con serate che possono essere apprezzate anche da un pubblico che non sia necessariamente da club”

Alberto Armaroli (Cantina Bentivoglio) e Massimiliano Cattoli (Bravo Caffè)
Il Salotto del Jazz, Via Mascarella

“I giovani interpreti sono una parte importante del nostro lavoro, in questo Bologna Festival e Inedita per la Cultura trovano in Pianofortissimo & Talenti una partnership naturale. A unirli c'è anche il rapporto con i luoghi storici, un elemento che appartiene sia a Pianofortissimo sia a Talenti e che è fondamentale. Ascoltare musica in un contesto di grande valore artistico facilita la fruizione e rende l'esperienza più intensa. Si dice che anche l'occhio vuole la sua parte, e nei concerti questo conta moltissimo. L'Archiginnasio crea ogni volta una cornice straordinaria e anche gli artisti, quando suonano, ne avvertono la forza. Questa è una rassegna molto frequentata anche dai turisti, che hanno l'occasione di entrare in luoghi meravigliosi, arricchiti dalla musica. È un modo diverso di fruire gli spazi. La musica amplifica le sensazioni, e allo stesso tempo, è amplificata dalla bellezza che la circonda.”

“È nei nostri fini cercare di svecchiare, di rendere smart il pianoforte come strumento, anche agli occhi di un pubblico non abituato a frequentare le sale da concerto o i teatri. Per quanto riguarda l'inserimento del jazz, abbiamo voluto tenere fede a un'altra tradizione della città. Nel dopoguerra e fino agli anni Sessanta e Settanta, Bologna scintillava per iniziative e concerti jazz. C'era una febbre che aveva contagiato tanti artisti, affascinati dagli Stati Uniti e da quello che avevano imparato a conoscere nell'immediato dopoguerra***Quando abbiamo dato vita a Pianofortissimo, a me e ad Alberto Spano, direttore artistico del festival, è sembrato naturale che un omaggio al jazz andasse fatto. Anche perché amo molto questa musica e l'improvvisazione. In questi anni abbiamo cercato di portare a Bologna quelli che considero un po' gli eredi designati dei grandi jazzisti passati dalla nostra città.”

Maddalena da Lisca (Bologna Festival) e Flavia Ciacci Arone di Bertolino (Inedita per la Cultura)

Pianofortissimo & Talenti, Cortile dell'Archiginnasio | Chiesa di Santa Cristina della Fondazza | Museo Nazionale Etrusco “Pompeo Aria” - Marzabotto

“Bologna è una città che ha sempre guardato con curiosità a tutti i generi musicali. Anche se tanti musicisti bolognesi vi si sono dedicati, purtroppo la scena blues locale rimane sempre nel ‘sottobosco’ musicale cittadino, soprattutto durante la stagione invernale, quando appare raramente nei club e locali di musica live, quindi una rassegna estiva come *Blues a balues* diventa un punto di riferimento non solo per i musicisti ma anche per tutti gli appassionati del genere, che non mancano di accorrere anche da altre città.***Il ponte di via Libia è un luogo che ha attraversato fasi molto diverse della storia del quartiere. Nel secondo dopoguerra gli spazi sotto le arcate vennero chiusi e utilizzati per accogliere gli sfollati. Erano luoghi di rifugio, di soccorso. Molti anni dopo, dalla metà degli anni Ottanta, il lavoro delle associazioni ha contribuito a riportarvi attività, presenza, relazioni, sport e musica. In questo senso possiamo dire che il festival non nasce in un luogo qualsiasi, ma in uno spazio che ha già dentro di sé una storia di accoglienza e di riscatto. *Blues a Balues* è la continuazione di questa vocazione, che ha trasformato il giardino e l'area sotto il ponte in un luogo popolare, attraversato dalla musica e dalla comunità. ***sotto le arcate di via Libia sono arrivati musicisti e voci importanti del blues internazionale, accanto alla scena bolognese ed emiliano-romagnola. È proprio questa miscela tra radici locali e suono globale a rendere Blues a Balues un'esperienza particolare”.

Luigi Selva

Blues a balues, Giardino Davide Penazzi

“VOCI” DAL CARTELLONE

nel ventennale di Bologna City of Music

“Festeggiare la nostra ventunesima edizione in concomitanza con il ventennale di Bologna Città Creativa della Musica UNESCO è per noi un grande orgoglio e, al tempo stesso, una bellissima responsabilità. Lavorare in questo contesto significa respirare un’aria in cui la musica non è un semplice intrattenimento, ma un elemento fondante dell’identità cittadina, della sua storia e della sua quotidianità. La specificità di Bologna che sentiamo più vicina al progetto di Atti Sonori è senza dubbio la sua anima laboratoriale e artigianale. Bologna è storicamente una città dove la musica si fa, si sperimenta e si adatta, non una piazza che si limita a ospitare passivamente pacchetti preconfezionati. Questo spirito si sposa perfettamente con l’identità dell’Orchestra del Baraccano, che fa della riscrittura originale, della flessibilità cameristica e dell’ibridazione dei linguaggi il suo marchio di fabbrica. Inoltre, sentiamo nostra la vocazione squisitamente bolognese alla convivialità e alla dimensione democratica della cultura: trasformare un cortile monumentale in un luogo d’incontro accessibile, dove si ascolta grande musica e si dialoga a fine serata, è il nostro modo di onorare, ogni giorno, il titolo UNESCO della nostra città.”

Giambattista Giocoli (Orchestra del Baraccano)
Atti Sonori, Teatro del Baraccano

“Bologna non è Città della Musica UNESCO perché lo dice un riconoscimento del 2006, lo è perché qui la musica succede ancora. Nei club, nei parchi, sotto i portici, e ogni estate. Il modo migliore per festeggiare i vent’anni del titolo non è un anniversario, è una data in calendario: gli Idles su un palco a Bologna, ragazzi che arrivano in treno da mezza Italia, un parco pieno alle dieci di sera. Il riconoscimento UNESCO per noi funziona così. Non è un premio alla carriera, è un abbonamento che va rinnovato ogni anno, a colpi di concerti. E noi, ogni estate, facciamo la nostra parte perché Bologna non smetta mai di suonare.***Per un mese e mezzo all’anno portiamo tutta Bologna a scoprire il parco delle Caserme Rosse che sono un pezzo di città con la sua storia e con spazi verdi che chiedono solo di essere vissuti. *** Sequoie non è un festival abitato dagli artisti internazionali, è un festival abitato dai bolognesi. Gli headliner passano, suonano una sera e ripartono. Chi resta è il pubblico, la città, le persone che tornano sotto quel palco ogni estate.”

Gualtiero Sabatini
Sequoie Music Park, Parco delle Caserme Rosse



TEATRI APERTI D'ESTATE

- Arena del Sole
- DOM la Cupola del Pilastro
- Oratorio San Filippo Neri
- Teatro del Baraccano
- Teatro Duse
- Teatro Ridotto
- Teatri di Vita

Con le rassegne

- Agorà del Terzo Teatro
- Atti sonori
- Bo Noir
- Bologna Summer Musicals
- Cuor Leggero
- Ginnasio
- InChiostro
- Ipotesi d'amore
- La cicala d'oro
- Tutto esaurito - il Festival dello stress
- Un'estate...classica
- Un'estate...mitica



LUOGHI DI RIGENERAZIONE A BASE CULTURALE

- **Bauci - Circo delle città invisibili** **NEW**
(Giardino Popolarissime)
- **Closer - Becoming the city**
(Padiglione Esprit Nouveau)
- **Presə bene - L'estate nel bene confiscato**
(Villa Celestina)
- **Re-Use with Love**
(ex cabina Enel Giardini Margherita)
- **Rione San Nicolò** **NEW**
(ex Chiesa di San Nicolò)
- **She Sounds Mezz'Aria** **NEW**
(ex Caserma Boldrini)
- **Test** **NEW**
(Villa Turri)
- **XXL Piazza Libera**
(Piazza XX Settembre)





ZONA UNIVERSITARIA

- Aldrovandi in piazza
- Filla spazio multifunzionale
- Frida nel Parco
- Il parco e la città intorno
- Montagnola Republic
- Piazza Verdi Urban Co-Lab **NEW**
- Pincio
- Sottosuono

Il Piano della Notte

- Apertura Montagnola H24
- Nottambula con i servizi di street host, accompagnamento e raccolta vetro
- 8 linee N di bus notturni



ARTE, MUSEI E BIBLIOTECHE

- Attorno al Museo - 46° anniversario della strage di Ustica
- Calendario estivo | Cimitero della Certosa
- s(N)odi festival di musiche inconsuete | Museo internazionale e biblioteca della musica
- E-state in museo | Museo Lercaro
- Membrane culturali | Pinacoteca Nazionale
- Open Tour | Accademia di Belle Arti
- Vive Voci | Villa delle Rose

Musei Civici d'estate:

16 mostre temporanee; **132.018** visitatori; **28.100** partecipanti alle attività e **298** ai campi estivi.

Biblioteche d'estate:

4.000 partecipanti alle attività nelle biblioteche e alle iniziative nell'ambito del Patto per la Lettura;
12 mostre temporanee tra Salaborsa, Archiginnasio e le biblioteche di quartiere.

FOCUS:

Biblioteca Tassinari Ciò nel parco di Villa Spada

Nell'ambito del Piano della Notte, sperimentazione dell'apertura serale e notturna, fino a mezzanotte: nuova rassegna di presentazione libri Metti una sera in biblioteca e sala studio frequentata da oltre **300** persone.



CULTURA POPOLARE

- Bambini... viviamo il teatro in biblioteca
- Bulågna Sound
- Burattini in movimento
- Cuccoliana
- Filuzzi in piazza
- Leggere figure
- Teatrini in Cirenaica

F*CUS:

Bulågna Sound

27 canzoni inedite per la nuova sfida della canzone dialettale: un tour che ha attraversato in sette tappe i distretti culturali dell'area metropolitana, con la finalissima del 14 agosto in Piazza Maggiore a Bologna, vinta dal brano "Tranvai" del Gruppo Emiliano di Musica Popolare.





PARCHI, COLLINA E VERDE URBANO

- Aperitivi acrobatici
- Bolopark
- Camporella
- Cassarini Summer
- Diverdeinverde
- Estate ai 300 scalini
- Favaloso Summer
- Feminologica 9
- Fuori Orsa Live
- I Giardini del Baraccano
- Il porto, i canali e la memoria dell'acqua
- Kilowatt Summer
- L'altra sponda del Cassero
- Lido Ruggine
- Scena natura
- Sere in corte
- Suggerzioni a Villa Spada ^{new}
- Summer Moon
- Suoni
- Tropical Balera: estate al DLF
- We Reading
- Work Revolution

FOCUS:

Parchi in movimento

- 17.514 partecipanti
- 65 giorni di attività
- 60 discipline





PROGETTI DI PROSSIMITÀ E PRESIDIO DEL TERRITORIO

- Ai tre color pensando
- Aperitivi bestiali
- Arboreto Chill and Sound Festival
- Arena Tivoli
- Benassi Estate
- Cà Bura Fest
- Città di Circo
- Cultura da spiaggia
- E' tempo di scienza
- Ecografique
- Effimere
- Estate in Ghiacciaia
- Estate senza pretese
- Fuori campo
- Le notti del quartiere Borgo Panigale
- Mana Garden ^{NEW}
- Mercoledì ritrovato
- Moonlight Scipione
- Notte blu
- Notti Orfeoniche
- Porta Pratello Summer
- Risate Green
- Roadmap to inclusion
- Scendo in cortile
- Senti come suona il quartiere: Pilastro in movimento
- SottoCasa: l'estate da 0 ai 99 anni
- Te la do io la musica
- Terrapolis
- Tico - Officina mobile della conoscenza ^{NEW}
- Tutta un'altra musica
- Un tavolo per tutti
- #ConTantoAgio
- 50H in barca

Spettacolo dal vivo nelle periferie con il contributo del Ministero della Cultura

- Agorà del Terzo Teatro
- Bolliccine
- Chiacchiere da Bar Sport
- Closer (Arcigay Il Cassero)
- Comini Espress
- CRUDO Festival (all'interno di BACH Performing Hub)
- Da una Riva all'altra
- DiMondi Festival
- Dumbo 2026 Expanded edition
- E State alla Dozza
- Eccentriche scene
- Freschino
- Fuori dal palco
- Fuori dagli Sche(r)mi
- Fuori Porta
- Hip Hop Generation
- Il giardino degli Angeli
- La Campeggia FS
- Lido 27A
- Monsonica Summer Festival
- Sequoie Music Park + Bonsai Bologna + Oltre Festival
- Sulle ali di Icaro
- Tutto il mondo è un teatro (in cento rose)
- Urban Rituals
- Villa Pini Summer Vibes
- Vista Paradox



NELL'AREA METROPOLITANA

- ARTinCIRCO Estate 2026
- Atti sonori
- BCN Bologna Circus Network 2026
- Borghi e Frazioni in musica
- Corti Chiese e Cortili
- Crinali
- Danzare il Tramonto - Festival di Danza in Natura
- FANTASTIKA - IL FUOCO DEL DRAGO
- Festival In Mezzo Scorre il Fiume, percorsi fra arte musica e natura
- Festival La Tr3 Giorni
- Festival Narrativo del Paesaggio
- Festival San GiovANNI '50
- Giornate teatrali di Colle Ameno
- Imola in Musica
- IT.A.CÀ
- La Torre e la Luna Festival 2026
- Orchestre Giovanili senza Barriere
- PerformAzioni International Performing Arts Festival
- Porretta Soul Festival
- Reno road Jazz
- Restart Urban Festival
- Senzaspine Orchestra Metropolitana
- Sereserene
- Spaesaggi
- Zola Jazz & Wine - Gessi in jazz XXVII Edizione



COMUNICAZIONE E CITY DRESSING

- Affissioni stradali
- Stampati
- Arredo urbano e comunicazione dinamica
- Merchandising
- City dressing
- Animazioni video per schermi cinema
- bolognaestate.it e social istituzionali
- Stampa e media relations

Bologna Estate 2026 è stata supportata
da **BENU Farmacia** e **The Social Hub**.







Il report di Bologna Estate è a cura del **Comune di Bologna | Settore Cultura e Creatività**

Credits foto

Claudia Nanni - Comune di Bologna (p. 2)
Giorgio Bianchi - Comune di Bologna (pp. 4, 7, 9, 12, 13, 28, 29)
1Cinquantesimo (pp. 6, 18, 19, 21, 22, 24, 26)
Lorenzo Burlando per Cineteca di Bologna (p. 8)
Malì Erotico per Scenario Festival (p. 10)
Malena Tils per Convergenze Festival (p. 11)
About Bologna (p. 14)
Ufficio stampa Arena del Sole (p. 17)
Archivio Comune di Bologna (pp. 20, 23, 25, 30, 31)

Design & Comunicazione a cura di 

Nota: rassegne e festival citati nel report rappresentano una selezione
a titolo esemplificativo della vasta offerta del cartellone 2026

Promosso da

